

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45;
- DPR n.122/09 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) che prescrivono, per i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per i cittadini italiani;
- CM n. 8/2013;
- Nota integrativa BES n. 2563/2013;
- C.M. n. 4233/2014 recante "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri" che esplicitano come i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- Esame conclusivo del I^a ciclo d'istruzione – Integrazione del 31/05/2007 alla CM n. 28/2007. – CM Miur n. 48/2012 – Linee Guida del 2014 – CMn.1865/2017, "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione";
- "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" di marzo 2022 che aggiornano e attualizzano le precedenti Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 2014
- DM 741 del 2017 (Art. 2 – Art. 9) che prevede di:
 - a) Sospendere l'esame e la valutazione della seconda lingua straniera con delibera del consiglio di Classe e/o del Collegio dei docenti;
 - b) Affiancare durante la prova d'esame scritta e/o orale, docenti o mediatori che facilitino la comprensione richiedendo esperti (es. mediatori linguistico-culturali, facilitatori), previa autorizzazione del presidente di commissione;
 - c) Individuare dei criteri di valutazione per le prove scritte, per l'italiano e le lingue straniere che siano in linea con quanto affermato nel piano personale dell'alunno straniero e che privilegino in contenuto e l'efficacia comunicativa piuttosto che la morfo-sintassi e la grammatica;
 - d) Prevedere l'uso di ppt, immagini e mappe a supporto dell'esposizione, durante la prova orale – nell'art. 45 del DPR394/1999, "i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

INTRODUZIONE

Per l'alunno straniero di recente inserimento e di recente immigrazione (ovvero arrivato in Italia negli ultimi due anni), che ha una conoscenza della lingua italiana più o meno limitata, il Consiglio di Classe/Interclasse, deve operare sulla base delle scelte didattiche effettuate in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, Paese di provenienza, livelli di competenze...) predisponendo una programmazione personalizzata (PSP).

Per gli studenti di remota immigrazione (arrivati in Italia da più di due anni), Il Consiglio di Classe/Interclasse può predisporre un PDP.

Gli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto:

- hanno diritto a una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- nella scuola primaria sono valutati mediante livelli di apprendimento e dimensioni espressi in ciascuna disciplina. Al termine della scuola primaria verrà loro rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, sebbene parzialmente od in modo ancora non soddisfacente - con particolare riguardo alla comprensione ed alla produzione orale e scritta della lingua italiana -, prevedendo che siano in grado di raggiungere gli obiettivi di competenza nel triennio della secondaria di 1° grado.
- nella scuola secondaria di I grado sono valutati mediante voti espressi in decimi assegnati in tutte le discipline di studio. L'ammissione alla classe successiva sarà possibile, qualora il consiglio di classe ritenga proficuo per l'alunno mantenere le relazioni con il gruppo classe e con il gruppo docente, anche nel caso non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in tutte le discipline. Per l'ammissione all'esame di stato i criteri saranno gli stessi degli alunni italiani, dovendo rilasciare una certificazione delle competenze come da D.M. 14/2024.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE IN ITINERE

Ricordando che la valutazione è formativa in quanto processo che aiuta l'apprendimento, ha funzione orientativa e di autoefficacia, si sottolinea l'importanza di adottare modalità di verifica adeguate ai livelli di competenza linguistica degli studenti che dovranno essere finalizzate alla valutazione delle effettive conoscenze ed abilità acquisite fino a quel momento e relativamente alle unità di apprendimento svolte. L'alunno potrà utilizzare tutti gli strumenti sostitutivi e compensativi previsti nel PSP.

VALUTAZIONE FINALE

Per gli alunni stranieri di recentissima immigrazione, che presentino difficoltà o nessuna competenza nell'uso della lingua italiana e che si iscrivano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico, si terrà conto di quanto programmato nel PSP e dei seguenti indicatori:

1. **situazione scolastica pregressa**
2. **regolarità della frequenza**
3. **interesse e partecipazione alle attività scolastiche**
4. **comportamento**
5. **motivazione ad apprendere**
6. **progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento rispetto ai livelli di partenza**
7. **rispetto delle consegne**
8. **capacità di autocorrezione**
9. **acquisizione dei contenuti, anche se espressi con altri linguaggi alternativi alla lingua italiana**

Allo scrutinio del primo quadrimestre la valutazione, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

Allo scrutinio finale la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

Sia alla fine del primo che del secondo quadrimestre, la valutazione ~~finale~~ non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione i criteri sopra elencati.

Ferma restando l'attenzione alla specificità di ogni alunno e delle problematiche linguistico-culturali di cui è portatore, si ipotizza in particolare un giudizio di non ammissione alla classe successiva per:

- alunni che abbiano raggiunto soltanto alcuni obiettivi rispetto ai percorsi individualizzati, con lacune non colmabili in tempi brevi. Per tali ragazzi la ripetenza sarà funzionale ad un consolidamento di abilità;
- alunni le cui difficoltà linguistico-comunicative abbiano compromesso i risultati in termini di competenze verificabili;
- alunni neo-arrivati e inseriti nel corso del 2° quadrimestre. L'inserimento di tali alunni è essenzialmente finalizzato alla prima alfabetizzazione in lingua italiana. Pertanto, a fine anno, l'alunno risulterà Non Classificato nelle discipline, con giudizio di non ammissione alla classe successiva.
- Potrebbe anche verificarsi il caso di alunni, inseriti al termine del 1° quadrimestre, per i quali è possibile esprimere alcuni elementi valutativi in riferimento al PSP e per i quali, secondo il parere del Consiglio di Classe/Interclasse, presi in considerazione un impegno costante, una buona motivazione allo studio ed un comportamento reattivo all'apprendimento, si decida comunque l'ammissione alla classe successiva

Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo

La valutazione in sede di esame di Stato conclusivo del Primo ciclo assume particolare rilevanza perché sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Le prove d'esame rappresentano il momento finale di un percorso e devono accertare il possesso delle competenze essenziali (Livello base).

La normativa vigente non consente la differenziazione delle prove per gli alunni stranieri.

È opportuno che i consigli di classe predispongano un'adeguata presentazione degli studenti stranieri nonché le modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Nel caso di studenti inseriti nella terza classe della scuola secondaria di I grado, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PSP) e dei progressi compiuti, tenendo conto che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

Nella conduzione dell'esame di Stato, la Commissione dovrà:

1. fare riferimento al presente Documento di Valutazione degli alunni stranieri;
2. somministrare prove coerenti con la programmazione svolta;
3. proporre prove ad incremento progressivo di difficoltà che individuino il livello di sufficienza e livelli successivi.
4. Proporre prove scritte "a contenuto ampio" in modo che ogni studente possa trovare le modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze;
5. tener conto del contenuto e della conoscenza della lingua italiana almeno a livello A2 e/o funzionale alla corretta esposizione anche se per frasi essenziali ~~e non della forma~~, nella fase di correzione e valutazione delle prove scritte;
6. condurre il colloquio orale considerando il percorso svolto in attività di laboratorio linguistico, i progetti specifici e ogni altra attività integrativa, valorizzando contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine;
7. formulare un giudizio finale che tenga conto dei giudizi analitici per la disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate.
8. Qualora sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.
9. In caso di notevoli difficoltà linguistiche con un livello al di sotto della soglia in Italiano L2, A2 del QCER, la Commissione d'esame potrà avvalersi della presenza di docenti in servizio non impegnati nelle prove d'esame e/o mediatori linguistici (qualora presenti) competenti nella lingua d'origine degli studenti, per facilitarne la comprensione e se già previsti nel PSP.

Si precisa che il livello soglia in Italiano L2, A2 del QCER, fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici su argomenti familiari e abituali.
- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

PROPOSTE DI GIUDIZI SINTETICI E GLOBALI

Primaria e secondaria di I grado - I e II quadrimestre

<p>LIVELLO 0 Questo livello è previsto per l' alunno NEOARRIVATO NON ALFABETIZZATO</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO</p> <p>Nel caso in cui l'alunno al primo anno di scuola italiana è stato inserito in prossimità della stesura dei documenti di valutazione e, quindi, gli elementi raccolti non consentono una valutazione fondata.</p> <p>Giudizio descrittivo ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">• “La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” (Scuola primaria- Scuola Secondaria di I Grado)• Per le materie il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana, si può procedere alla valutazione di quanto rilevato nelle discipline stesse. <p>Scuola primaria: “In via di prima acquisizione”</p> <p>ITALIANO: Si valuta in base alla programmazione individualizzata del PDP</p> <p>ALTRE DISCIPLINE: se non si hanno elementi per valutare, si utilizza la dicitura: “Non valutabile perché segue un itinerario di prima alfabetizzazione linguistica”</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE</p> <p>L'alunno/a è stato inserito il..... e non conosceva la lingua italiana, pertanto ha seguito un itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica.</p> <p>Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato.... (interesse, collaborazione, impegno).</p> <p>La socializzazione è..... (in via di miglioramento).</p> <p>Il comportamento è.....</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline</p>
--	---

<p>LIVELLO 1 Questo livello si riferisce alla fase di PRIMA ALFABETIZZAZIONE alla fine del I Quadrimestre.</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO ITALIANO E ALTRE DISCIPLINE: si valuta in base alla programmazione individualizzata del PSP GIUDIZIO GLOBALE Durante questi mesi di frequenza scolastica, l'alunno/a ha seguito un itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato....(interesse, collaborazione, impegno). La socializzazione è..... (in via di miglioramento). Il comportamento è</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline</p>
<p>LIVELLO 2 A questo livello dovrebbe essere possibile valutare in base alla PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA e ai LIVELLI DI PARTENZA</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno frequenta un percorso individualizzato di alfabetizzazione linguistica con..... (rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... La socializzazione è</p> <p>Il comportamento è</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline</p>
<p>LIVELLO 3 A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere elementi di valutazione, tenendo presente una non ancora completa conoscenza della lingua italiana.</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno frequenta un percorso di potenziamento linguistico con.....(rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... La socializzazione è</p> <p>Il comportamento è</p> <p>L'apprendimento risulta..... (ad un buon livello, ad un livello sufficiente, lacunoso)</p>
<p>LIVELLO 4 A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere ELEMENTI DI VALUTAZIONE, tenendo presenti i progressi rilevati dalla situazione di partenza.</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE Stessi criteri della classe</p>